

L'ALBO DELLE MARCHE INDICA LA STRADA



«Ora serve una scelta nazionale chiara»

L'operatività dell'Albo delle imprese agromeccaniche della Regione Marche rappresenta un passaggio di rilievo istituzionale che merita attenzione a livello nazionale. Non si tratta di un intervento isolato, ma dell'esito di un percorso amministrativo e politico che ha saputo coniugare concertazione territoriale, chiarezza normativa e capacità di attuazione. È un risultato che dimostra come, anche in assenza di un quadro nazionale compiuto, le Regioni possano fornire risposte immediate e coerenti alle esigenze di un settore strate-

gico per la filiera agricola, ambientale e territoriale. Sono già presenti Albi degli agromeccanici, diversi fra loro, in alcune regioni (Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte), che hanno portato i primi risultati di riconoscibilità per la categoria. La Regione Marche ha dimostrato che una norma chiara, inclusiva e tecnicamente solida è possibile. Lo ha fatto completando la legge regionale n. 14/2025 con una delibera attuativa che, «permetterà di rendere operativo questo albo regionale inclusivo e quindi riconoscere il valore di imprese qualificate che contribuiscono ogni giorno

alla competitività del nostro sistema agricolo». È un modello che mette ordine, distingue le tipologie di impresa che esercitano l'attività agromeccanica con sezioni separate per valorizzare le imprese agromeccaniche e nello stesso tempo include—in modo distinto—tutte le aziende che svolgono l'attività agromeccanica, certifica le competenze e crea le condizioni per politiche pubbliche mirate e diversificate. Questo approccio è esattamente ciò che manca a livello nazionale. La proposta di legge 1794 presentata alla Camera — che prevede l'istituzione dell'Albo nazionale

presso il Masaf — riconosce che l'attuale quadro normativo è insufficiente. La qualificazione dell'attività agromeccanica nasce nel 2004, con l'approvazione dell'art. 5 del decreto legislativo n. 99 (disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura), riconoscendo per la prima volta il ruolo trainante svolto dal contoterzismo agricolo. Tale decreto dava attuazione al nuovo testo dell'art. 2135 del Codice Civile, che aveva definito cosa fosse l'agricoltura: non più un mondo chiuso e li-

L'albo delle Marche indica la strada

«Ora serve una scelta nazionale chiara»

mitato solo alla coltivazione, alla pastorizia o all'allevamento, ma un processo di coltivazione e produzione che si integra con le fasi di supporto e quelle di trasformazione e commercializzazione e in cui non è più possibile, oggi, identificare l'attività agromeccanica al di fuori dell'attuale contesto giuridico in agricoltura.

Allora, purtroppo, non era stata riconosciuta specificatamente la figura dell'impresa agromeccanica. E questa è una grave lacuna che pesa sulla competitività del comparto, sulla chiarezza e l'inclusione degli agromeccanici nelle normative di settore, sulla tracciabilità delle lavorazioni e sulla capacità dello Stato di programmare interventi efficaci in materia di prevenzione, manutenzione e gestione del territorio, anche con il fondamentale supporto delle imprese contoterziste.

L'esperienza delle Marche dimostra che tale lacuna può essere colmata. E dimostra anche che le imprese agromeccaniche, quando riconosciute e qualificate, diventano un alleato strategico delle politiche pubbliche: dalla prevenzione del rischio idrogeologico alla gestione del verde urbano, dalla manutenzione dei comprensori montani alla modernizzazione delle filiere agricole.

Il punto politico è semplice: l'Italia ha bisogno di una definizione nazionale dell'impresa agromeccanica, una definizione chiara, in cui vengano evidenziati e soprattutto valorizzati come elementi distintivi la capacità, l'organizzazione, la mentalità, gli obiettivi e la struttura imprenditoriale, ma



non può permettersi di bloccare o delegittimare le esperienze regionali che stanno già dando risposte.

CAI Agromec lo ha ribadito: «Le esperienze regionali già avviate sono fondamentali per avere risposte da subito nei territori, in attesa di una norma nazionale». È una posizione di responsabilità, al di là delle differenze odierne, che evita contrapposizioni sterili e mette al centro l'interesse delle imprese e del sistema agricolo. L'Albo delle Marche è un tassello di un mosaico più grande: quello della modernizzazione della filiera agricola italiana. È un passo nella direzione opposta rispetto a scelte penalizzanti come l'esclusione, ad oggi, delle imprese agromeccaniche dal credito d'imposta sul carburante agricolo, che CAI Agromec ha definito «una scelta molto grave e iniqua» e su cui, ripetutamente, si è attivata per recuperare questa forma di concorrenza sleale in

tutte le sedi. Se il livello nazionale vuole davvero sostenere la competitività del settore, deve partire da qui: dal riconoscimento della professionalità, dalla qualificazione delle nostre imprese e dalla certezza delle regole.

La politica nazionale ha davanti a sé una scelta: continuare a ignorare un settore sempre più determinante per la sostenibilità del comparto agricolo, oppure costruire finalmente un quadro normativo che valorizzi chi ogni giorno garantisce servizi indispensabili per l'agricoltura, l'ambiente e il territorio.

Le Marche hanno indicato la strada. Ora tocca al Parlamento e al Governo percorrerla.

Gianni Dalla Bernardina,
Presidente CAI Agromec

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

CAI ED EUROCAP PETROLI PER L'AGRICOLTURA

SCONTO DEL 20%

SUL GASOLIO AGRICOLO



L'iniziativa è attiva **dal 5 ottobre per tutto il mese**,
fino a esaurimento scorte.
Vale in tutte le **regioni coperte dalla**
distribuzione di Eurocap Petroli.

Per informazioni, rivolgetevi all'Agenzia CAI più vicina,
che potrete trovare inquadrando il **codice QR** qui a
sinistra o navigando all'interno del sito:
www.consorziagrariditalia.it



Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Sconto del 20% sui prezzi del gasolio agricolo presso la rete Eurocap Petroli

La promozione è valida nelle dodici regioni in cui opera la controllata di CAI e mira a sostenere le imprese agricole e agromeccaniche alle prese con un aumento record dei prezzi dei carburanti. Dall'inizio del conflitto in Iran il prezzo del gasolio agricolo è passato da 0,85 a 1,63 euro al litro. Consorzi Agrari d'Italia (CAI) a fianco degli agricoltori e delle imprese agromeccaniche con un'operazione concreta. Dal 5 ottobre presso i punti di distribuzione di EUROCAP Petroli, azienda nel perimetro societario di CAI attiva nel settore dei carburanti e dei lubrificanti, sarà applicato uno sconto del 20% al netto dell'IVA sui riferimenti dei listini del prezzo del gasolio agricolo.

La promozione è valida nelle regioni in cui è presente Eurocap Petroli (come da allegata cartina), che può contare su oltre 450 punti a disposizione degli agricoltori. Lo sconto, attivo dal 5 ottobre fino al 31 ottobre, salvo esaurimento prodotto.

Eurocap Petroli Spa, azienda leader in Italia nel settore dei Carburanti e dei Lubrificanti nel perimetro di CAI, è strutturata con un'ampia rete di distribuzione al servizio delle piccole, medie e grandi Aziende. Grazie ad una capillare rete distributiva, EUROCAP PETROLI Spa è in grado di soddisfare tutte le esigenze della clientela: dalla piccola quantità per l'impresa familiare, fino ai maggiori quantitativi per le aziende agricole, produttive e di trasporto di grandi dimensioni, con oltre 45 mila aziende servite.



Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Georgofili, il contoterzismo alla ribalta

Nella prestigiosa cornice dell'Accademia dei Georgofili, a Firenze, si è tenuta una tavola rotonda sul tema dell'integrazione fra contoterzismo e agricoltura, alla presenza del Presidente della Accademia, prof. Massimo Vincenzini, di illustri accademici, dei massimi rappresentanti della filiera della meccanizzazione agricola, dai costruttori ai commercianti, fino agli utilizzatori.

Erano presenti Marco Vieri, accademico e docente di meccanica agraria presso l'Ateneo fiorentino, Sandro Liberatori, accademico e docente all'Università di Bolzano, Maria Teresa Maschio, Presidente di Federunacoma, Andrea Borio, Presidente di Federacma e Gianni Dalla Bernardina, Presidente di CAI Agromec, con i Vice Presidenti Gianluca Ravizza e Michele Pedriali; era inoltre presente da remoto Philippe Largeau, Presidente del CETAR, la Confederazione europea dei contoterzisti.

L'incontro, moderato da Eugenio Occhialini, giornalista e direttore di Edagricole, era strutturato sulla base di precise domande scaturite dall'introduzione del moderatore e relative ai vari interrogativi suscitati dall'espansione del fenomeno, rilevata dai censimenti dal 1991 in poi.

In apertura il professor Vieri si è chiesto, provocatoriamente, se la diffusione del contoterzismo sia stata una conseguenza della meccanizzazione, o se piuttosto sia stata la disponibilità di imprese sempre più specializzate a favorire la diffusione



capillare della meccanizzazione.

La risposta è stata che entrambi i fattori si sono influenzati a vicenda, mentre procedevano di pari passo: al proposito ha ricordato le tappe più importanti che hanno fatto evolvere l'agricoltura.

Il contoterzismo ha aiutato il processo sostituendosi gradualmente all'agricoltore, a mano a mano che questo ha delegato un numero crescente di funzioni all'agromeccanico, che vanno dalle scelte colturali alla gestione globale della produzione agricola.

Maria Teresa Maschio ha notato che il contoterzista è una figura sempre più importante nel settore e lo è anche nell'attività di supporto tecnico che alcune aziende di punta possono offrire ai costruttori. Un caso frequente è il collaudo in campo, dove la

macchina in produzione viene provata nelle più varie condizioni ed ambienti, in un processo di reciproco miglioramento, ricordando che l'Italia, secondo produttore mondiale per qualità e specializzazione, deve puntare proprio sulla qualità.

Il futuro, ha sottolineato Maschio, è nei giovani, che sono in grado di applicare le nuove tecnologie per tracciare la filiera agricola dal campo alla tavola.

Sandro Liberatori ha illustrato la progressiva diffusione dei "farm contractors", specialmente in Asia, areale in cui si registra un crescente interesse per il contoterzismo, quale strumento per superare la carenza di forme associate e le dimensioni aziendali; le macchine costano, ma i contoterzisti offrono una soluzione comoda, a costi certi e programmabili, oltre che macchinari sempre

aggiornati.

In Italia si sta finalmente iniziando ad utilizzare gli strumenti che sono stati alla base dei sussidi all'innovazione: la tecnologia si acquista perché conviene, e non solo perché finanziata, grazie alla presenza di personale qualificato in grado di utilizzarla.

Un'esperienza già avviata in Toscana proprio dall'Accademia sulla "formazione dei formatori" che ha dimostrato il ruolo del sapere nella diffusione della tecnologia, che ha dato la sua disponibilità – nelle parole di Carlo Chiostrì e dello stesso prof. Vieri – a creare uno specifico polo di riferimento.

La stessa rete distributiva ha convenuto sull'importanza della conoscenza: secondo Andrea Borio, quando l'agricoltore va in difficoltà a causa della riduzione dei margini, tende a richiedere

Georgofili, il contoterzismo alla ribalta

sempre più spesso l'intervento del contoterzista, per i servizi meccanici e per le indicazioni su come fare.

Dal punto di vista dei commercianti, l'agromeccanico è il cliente più esperto ed evoluto e se si ferma è un problema per tutti: per questo abbiamo un contatto diretto e continuo con CAI Agromec e sappiamo che la tecnologia va di pari passo con la formazione.

Il Presidente di CAI Agromec, Gianni Dalla Bernardina, ha ricordato che il contoterzismo non è un incidente di percorso, ma deriva dal continuo riconoscimento di tutto il sistema agricolo.

La nostra attività sindacale deve portarci, nonostante le differenti vedute, dobbiamo farci riconoscere, sia attraverso la formazione e la qualificazione sia attraverso la costituzione di un albo di impresa: quale futuro avremo se non saremo riconosciuti come categoria?

Gianluca Ravizza ha osservato che il concetto di filiera agricola è poco compreso: l'impiego di grandi macchine non è ancora percepito come strumento di risparmio energetico e tutela ambientale, né come elemento capace di ridurre i costi di produzione e tutelare proprio le imprese più a misura d'uomo.

L'aumento dei costi energetici vede i contoterzisti a fare da cuscinetto verso gli agricoltori: un ruolo, ancora una volta, non sufficientemente riconosciuto dalla politica.



Michele Pedriali ha sottolineato come la scarsa conoscenza del ruolo del contoterzismo da parte della politica sia alla base di molti equivoci, tanto che le imprese che lavorano occasionalmente per conto terzi (come attività connessa) finiscono talvolta per essere più conosciute di quelle professionali.

Ma sono due mondi diversi, con diverse motivazioni e diversi obiettivi: fornitura di servizi specialistici, fino al completo sostegno alla produzione agricola, da una parte, e un semplice aiuto all'agricoltore per ciò che non riesce a fare in proprio, una sorta di noleggio con operatore, dall'altra.

Equivoci che si fondano su un intervento legislativo incompleto; nel 2004 fu definita l'attività agromeccanica, senza arrivare a stabilire quale fosse la natura del soggetto che la esercita.

Il fattore chiave resta quello della formazione e dell'inno-

vazione: se solo un terzo degli agricoltori ha qualche prospettiva di ricambio generazionale, quasi metà degli agromeccanici ha un futuro, grazie alla migliore attrattività verso i giovani, sensibilizzati anche attraverso le scuole tecniche.

Traendo le conclusioni, per l'Accademia, il prof. Vieri ha ricordato il ruolo della rete AKIS, che può far rivivere i fasti che furono delle Cattedre ambulanti di agricoltura del secolo scorso, proprio grazie alla collaborazione fra università e centri di ricerca, scuole agrarie e contoterzisti evoluti.

Oggi le macchine raccolgono e operano sulla base dei dati, attraverso gli strumenti di supporto alle decisioni e il controllo della posizione; la gestione delle macchine può avvenire da remoto più che dall'operatore, essere elaborata e restituita sul campo.

Il contoterzista del futuro – un futuro assai vicino – può insegnare come utilizzare

questi dati, perché è lui stesso ad averli raccolti e, direttamente o indirettamente elaborati: l'obiettivo di un operatore certificato può essere l'elemento determinante e l'Accademia può impegnarsi su questo fronte.

Il Presidente di CAI Agromec, Dalla Bernardina, ha concluso sull'opportunità e sulla necessità di garantire ai soci più giovani e dinamici non solo le nuove prospettive di lavoro, ma anche la copertura dei costi sostenuti ed una marginalità interessante ma alla fine il conto economico deve tornare: chi oggi fa l'agromeccanico deve avere prospettive concrete. L'albo di categoria deve qualificare le imprese affinché l'agricoltore possa essere meglio soddisfatto nelle sue richieste, dalla rintracciabilità delle operazioni alla qualità dei prodotti, anche attraverso la collaborazione di professionisti esterni, ma è importante che i nostri giovani non restino delusi.

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

McCORMICK DIGITAL POWER YOU ARE THE ONE.



My McCormick



McCormick Farm



McCormick Fleet Management



Di serie sull'intera gamma, il pacchetto di avanzate applicazioni che aumentano efficienza operativa e redditività del tuo lavoro.

Ottimizzare la redditività delle lavorazioni, aumentare resa e salute delle colture, ridurre consumi e sprechi, monitorare da remoto, efficienza e rendimento di ogni trattore, essere sempre aggiornato su news, servizi e offerte speciali dedicate. Con le avanzate "Digital Power" che equipaggiano l'intera gamma McCormick, il tuo lavoro compie un potente balzo in avanti per diventare più semplice, più sostenibile e soprattutto più redditizio.

ONLY ONE.

McCORMICK

**Power
Technology**



McCormick è un marchio di Argo Tractors S.p.A.



mccormick.it

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Grosseto: giornate e convegni dedicati all'olivicoltura

Si sono svolte il 30 settembre e il 1° ottobre in provincia di Grosseto le giornate di Olivo in campo, la rassegna nazionale dedicata alle innovazioni tecnologiche, agronomiche e gestionali per l'olivicoltura italiana. Giunta alla sua terza edizione, la manifestazione ha visto quest'anno anche il patrocinio di CAI Agromec, la Confederazione agromeccanici e agricoltori Italiani.

Nella due giorni dimostrazioni in campo dedicate sia all'oliveto tradizionale sia all'oliveto superintensivo, due modelli produttivi che oggi rappresentano approcci differenti ma complementari per affrontare le sfide economiche e climatiche del settore. La prima giornata, mercoledì 30 settembre, si è svolta presso l'Azienda agricola OL.MA. Località Olmini – Roccastrada (GR), con prove dinamiche in un oliveto allevato con sistema tradizionale. Nel pomeriggio la manifestazione si è spostata a Braccagni, presso la sede di OL.MA. – Collegio Toscano degli Olivicoltori, con il workshop dedicato a "Opportunità e sfide per l'olivicoltura in relazione al cambiamento climatico". La seconda giornata, giovedì 1° ottobre, dedicata all'oliveto a parete. Dopo il workshop iniziale "La longevità dell'oliveto superintensivo parte dalla gestione della vigoria", ospitato anch'esso presso OL.MA., presso l'azienda agricola ArteOlio (Roccastrada), si sono svolte le prove dimostrative in campo. "Parlare dell'olivicoltura in un



momento delicato come questo – sottolinea Giancarlo Ballerini, Presidente di CONFAL, l'associazione maremmana aderente a CAI Agromec – è molto importante, sia per la parte produttiva che per gli impianti di trasformazione che stanno preparandosi ad avviare la nuova campagna. Il mercato soffre e occorre continuare a valorizzare l'origine del prodotto per evitare confusione nei consumatori".

"Abbiamo voluto dare il patrocinio a questo evento – prosegue Gianfranco Tirabasso, Presidente di CAI Agromec Toscana – perché la Toscana è identificata a livello mondiale come patria dell'olio di eccellenza e l'OL.MA è un testimonial della toscana olivicola e veicolo di diffusione su ampi mercati".

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Maschio Gaspardo accelera sul nuovo modello dei concessionari monomarca



Ad Altamura, in provincia di Bari, il terzo Full Line Store italiano. Quando possono vedere e provare tutta la gamma, gli imprenditori scelgono meglio: nei Full Line Store i modelli venduti sono almeno raddoppiati e le vendite dei concessionari crescono fino a oltre il doppio. MASCHIO GASPARDO inaugura ad Altamura, insieme al concessionario Caputo Srl, il terzo Full Line Store in Italia e il sesto a livello mondiale, nell'ambito di un network già presente in Spagna, Slovenia e negli Stati Uniti d'America. L'apertura rafforza lo sviluppo di un modello distributivo pensato per portare sul territorio l'intera capacità di un costrut-

tore full liner e offrire alle imprese maggiore specializzazione, consulenza e servizio. Con Altamura, che si aggiunge ai Full Line Store italiani di Mortara (Pavia) e Alife (Caserta), MASCHIO GASPARDO consolida la propria presenza nei territori agricoli attraverso concessionari altamente specializzati.

I primi risultati sono molto positivi. In alcuni casi, dopo l'apertura del Full Line Store, il concessionario ha più che raddoppiato le vendite di macchine MASCHIO GASPARDO alle imprese della propria zona rispetto al periodo precedente. Ed è almeno raddoppiato anche il numero di modelli diversi

venduti: gli imprenditori trovano più facilmente la macchina giusta per le proprie esigenze. Il motivo è semplice. MASCHIO GASPARDO offre macchine per ogni fase della coltivazione, e nel Full Line Store gli imprenditori possono trovare la soluzione più adatta alla propria azienda e alle proprie colture. Il Full Line Store nasce per rendere questa ampia gamma concretamente accessibile sul territorio. Gli imprenditori possono vedere le macchine, conoscerne le caratteristiche, partecipare a dimostrazioni e prove in campo e confrontarsi con consulenti specializzati, capaci di individuare la solu-

zione e la configurazione più adatte alle caratteristiche dell'azienda, delle colture e delle lavorazioni da svolgere. Un territorio ideale per un'offerta Full Line Altamura si trova al centro di un'area agricola ampia e varia, a cavallo tra Puglia e Basilicata. Nell'Alta Murgia e nella valle del Bradano prevalgono cereali e allevamento; verso Bari e la provincia di Barletta-Andria-Trani si concentrano olivo, uva da tavola e colture specializzate; lungo la costa ionica, nell'area di Metaponto, frutta e ortaggi. Aziende, colture ed esigenze operative molto diverse tra loro. Il nuovo Full Line Store MASCHIO GASPARDO, realizzato ad Altamura, si

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Maschio Gaspardo accelera sul nuovo modello dei concessionari monomarca



trova in posizione strategica tra alcuni dei principali territori agricoli di Puglia e Basilicata, è una struttura moderna e multifunzionale di 4.000 mq coperti, inserita in un'area complessiva di 35.000 mq. Dispone di uno showroom interno di 400 mq, di un piazzale espositivo esterno di 10.000 mq, di un'area dedicata ai ricambi e di un'officina specializzata di circa 2.000 mq, destinata alle attività di manutenzione e assistenza tecnica. Completano la struttura uffici e spazi dedicati all'accoglienza, alla consulenza e alla formazione. Nello showroom è presente anche una postazione di realtà aumentata, che permette agli

imprenditori di esplorare in modo interattivo le macchine della gamma MASCHIO GASPARDO, comprese quelle non fisicamente esposte, approfondendone caratteristiche e dettagli. L'ampiezza degli spazi dedicati all'assistenza e ai ricambi riflette uno degli elementi centrali del concept Full Line Store: offrire agli imprenditori non soltanto accesso alla tecnologia, ma anche supporto tecnico, disponibilità di ricambi e continuità operativa, aspetti essenziali soprattutto nei momenti chiave della stagione agricola. Nel Full Line Store di Altamura opera un team di 10 persone, con competenze dedicate alla consulenza commerciale,

all'assistenza tecnica, ai ricambi, al post-vendita e all'amministrazione.

“Con il Full Line Store portiamo sul territorio, insieme ai nostri concessionari, tutta l'ampiezza della nostra gamma e le competenze per valorizzarla. I primi risultati confermano che specializzazione e qualità del servizio generano valore per imprenditori, concessionario e MASCHIO GASPARDO.” Mirco Maschio, Presidente, MASCHIO GASPARDO S.p.A. “L'innovazione nasce anche dall'ascolto di chi usa ogni giorno le nostre macchine. Il Full Line Store accorcia la distanza tra MASCHIO GASPARDO, concessionario e imprenditore: raccogliamo

più rapidamente feedback sull'uso reale dei prodotti e sulle nuove esigenze del mercato, e li riportiamo nello sviluppo per rendere le macchine sempre più affidabili ed efficaci in campo.” Andrea Maschio, Presidente, Maschio Holding S.p.A.

“La crescita del sell-out è un segnale importante, ma lo è altrettanto l'ampliamento della gamma venduta. Significa che il Full Line Store sta funzionando: ci permette di rispondere a più esigenze delle imprese e di esprimere pienamente sul territorio la forza della nostra offerta.” Luigi De Puppi, Amministratore Delegato, MASCHIO GASPARDO S.p.A.

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

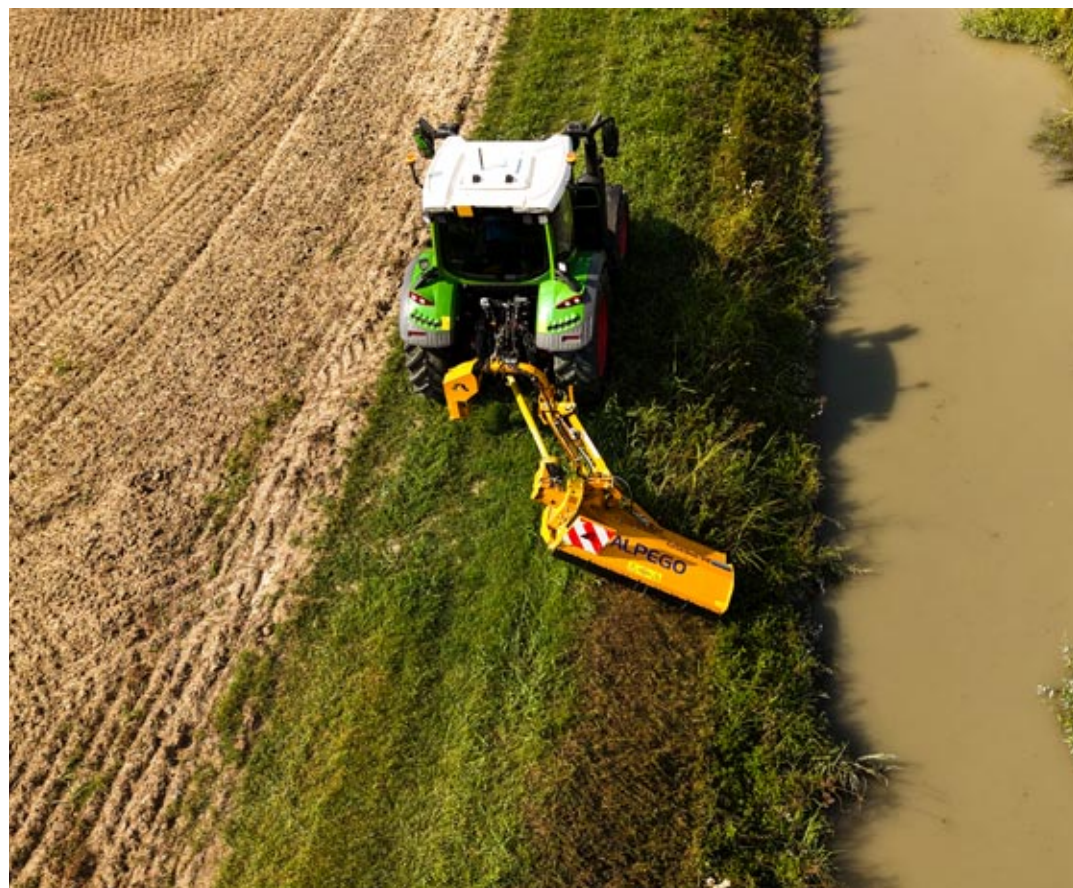
TL AI MOVE: premio novità tecnica EIMA 2026 grazie al controllo ISOBUS

Alpego conquista il premio Novità Tecnica ad EIMA anche nel 2026 con il nuovo TRILAT TL AI MOVE, kit per trinciatrice laterale/multi-posizione integrato con controllo smart ISOBUS in fase di brevetto. Il sistema automatizza le movimentazioni e previene rotture, elevando la sicurezza e l'efficienza nelle lavorazioni su fossi, argini e bordi campo.

Descrizione tecnica: La novità TL AI MOVE, vincitrice del prestigioso premio Novità Tecnica ad EIMA 2026, si presenta come un avanzato kit di gestione elettronica ISOBUS (in fase di brevetto) installabile sulle trinciatrici laterali/multi-posizione Alpego delle serie TL50, TL35E e TL35I.

La tecnologia AI MOVE risolve una delle criticità storiche delle trinciatrici polivalenti ad ampia escursione: i rischi di danneggiamento della trasmissione cardanica dovuti a snodi o angoli di lavoro critici superati inavvertitamente dall'operatore. Grazie alla gestione elettronica programmata, il sistema monitora costantemente la posizione della cassa rispetto alla trattore, azzerando totalmente i rischi di rottura del cardano e consentendo al contempo di sfruttare la massima escursione geometrica disponibile in totale sicurezza.

L'operatore beneficia di funzioni automatiche e memorizzate che velocizzano i passaggi in testata o gli scavalcamenti di ostacoli, con la possibilità di personalizzare e calibrare i parametri di in-



tervento in base al modello specifico di trattore in uso. La modularità del sistema consente inoltre di trasferire o riposizionare l'intero kit elettronico in un secondo momento in caso di rinnovo del parco macchine.

Scheda sintetica (Specifiche chiave)

• **Riconoscimento:** Premio Novità Tecnica EIMA 2026

• **Tecnologia di Controllo:** Sistema di controllo intelligente ISOBUS in fase di brevetto

• **Compatibilità e Installazione:** Kit installabile sulle trinciatrici laterali Alpego modelli TL50, TL35E e TL35I

• **Funzioni ISOBUS AI MOVE:**

- o Movimentazioni automatiche e memorizzabili della cassa trinciante

- o Protezione attiva contro i fuorilimite cardanici (assenza di rischi di rottura al cardano)
- o Ampliamento e sfruttamento in sicurezza della massima escursione di lavoro
- o Personalizzazione dei profili operativi in funzione della trattore impiegata

• **Modularità:** Kit elettronico smontabile e trasferibile/spostabile in un secondo momento su altre macchine

Vantaggi operativi e commerciali per il concessionario

- **Compatibilità estesa su più gamme:** La possibilità di installare il kit sui modelli TL50, TL35E e TL35I aumenta il bacino d'utenza, rendendo la tecnologia accessibile sia

per la clientela professionale sia per le aziende agricole di medie dimensioni.

- **Azzeramento dei danni da errata manovra:** Il controllo elettronico intelligente impedisce gli angoli limite del cardano, azzerando le rotture accidentali dovute a disattenzione dell'operatore ed eliminando le contestazioni di garanzia legate ad errori di manovra.

- **Tutela dell'investimento e versatilità:** La natura modulare del kit ISOBUS (che può essere spostato in futuro su una nuova macchina) rappresenta un valore aggiunto fondamentale per il cliente che rinnova la flotta o cambia trattore.

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

PER I SOCI CAI AGROMECC

Pulizia professionale. Speciale cantina.



SOLUZIONI PER LA DETERGENZA PROFESSIONALE

IDROSSIDO DI SODIO 30%

Soluzione alcalina concentrata · NaOH

PREZZO RISERVATO AI SOCI CAI AGROMECC

2,20 €/L + IVA 22%

Art. 1092 · Minimo 25 L e multipli di 25 L · Trasporto secondo condizioni del portale.

Verifica con noi il prodotto e il ciclo adatti al tuo impianto.

Prima dell'uso leggere etichetta e SDS e verificare la compatibilità dei materiali.

PERICOLO. Può essere corrosivo per i metalli.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Scopri il catalogo CAI Agromec.

Inquadra il QR e accedi con la tua email.

hub.generalcoppersrl.com/cai/catalogo



BOZZA - impiego specifico da verificare prima della pubblicazione.

GENERAL COPPER SRL

0442 1866459 | info@generalcoppersrl.com

Via Mazzini 20 - Corno (UD) - www.generalcoppersrl.com

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

AGRICOLTURA DI PRECISIONE

Più dati. Più futuro.



DALL'OSSERVAZIONE AL DOSSIER AGRONOMICO

01

SATELLITI + METEO

Vigore vegetativo,
acqua nella vegetazione
e andamento stagionale.

02

MAPPE + STORICO

Confronta le zone
del campo e individua
le aree da osservare.

03

DOSSIER AGRONOMICO

Mappe, grafici
e indicazioni operative
per la tua azienda.

SCUOLA DRONI AGRICOLI

**Nuove competenze per agricoltori
e contoterzisti.**

Contattaci per date, programma
e modalità di partecipazione.



APP CAI AGROMECC

GENERAL COPPER SRL

0442 1866459 | info@generalcoppersrl.com

Via Mazzini 20 - Ceres (VD) - www.generalcopper.com

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it


AGROSERVIZI:
FARM MACHINERY

 Molto di più di un
semplice concessionario

ULTIMA CHIAMATA OCCASIONI SEMINATRICI

Qualità e prezzi imbattibili!

MASCHIO
GASPARDO
CENTAURO

- ✓ **CENTAURO 5 METRI** | Versione solo seme
- ✓ **CENTAURO 6 METRI** | Versione seme e concime
- ✓ **CENTAURO 6 METRI** | Versione solo seme


IN PRONTA CONSEGNA, LEASING 48 MESI, TASSO 2,99%
CATAYA

AMAZONE
IN PRONTA CONSEGNA
MASCHIO
GASPARDO
PINA/PINTA

- ✓ **PINA 4 METRI** | Versione meccanica
- ✓ **PINTA 5 METRI** | Versione ISOBUS
- ✓ **PINTA 6 METRI** | Versione trainata


IN PRONTA CONSEGNA
AGROSERVIZI 1 | ARQUÀ POLESINE (RO)

Via Zuccherificio, 236

Tel. 0425/452000

segreteria@agroserviziagricoltura.it

AGROSERVIZI 2 | CARMIGNANO DI BRENTA (PD)

Viale Europa Est, 42/A

Tel. 049/9430472

carmignano@agroserviziagricoltura.it


www.agroservizi.com

 Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it



foglie

Clicca per leggere

Una partnership
per raccontare
il contoterzismo
che evolve

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

UFFICI TOSCANA E UMBRIA

Sedi locali - Toscana
Federazione Regionale

CAI TOSCANA

Indirizzo: Viale Fratelli Rosselli, 65 - 50144 - FIRENZE

Telefono: 055/359608, 055/359948

Fax: 055/359948

E-mail: agrifire@tin.it

Presidente: Gianfranco Tirabasso

Vicepresidente: Gragnoli Roberto

Segretario: Paolo Lucherini

Associazioni provinciali

CONFAI LIVORNO

Indirizzo: via dell' Industria snc Zona Industriale 57023 -

CECINA (LI)

Telefono: 0586/680745

Fax: 0586/633606

E-mail: coordinamento@confailivorno.it

Presidente: Gianfranco Tirabasso

CONFAI GROSSETO

Indirizzo: Via Aurelia Nord, 100, 58100 GROSSETO

Telefono: 0564/410543, 0564/410532

Fax: 0564/451825

E-mail: segreteria@confaigrosseto.it

Presidente: Giancarlo Ballerini

Direttore: Simona Aspromonte

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via XXV Aprile, 18 - 52100 - AREZZO

Telefono: 0575/28203, 0575/409403

Fax: 0575/20098

E-mail: c.milighetti@milighettimilighetti.it

Presidente: Giuseppe Milighetti

Sedi locali - Toscana
Associazioni provinciali
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ESERCENTI MACCHINE AGRICOLE (A.P.E.M.A.)

Indirizzo: Via Leonida Cialfi, 29 - Località Pian delle Fornaci - 53100 - SIENA

Telefono: 0577/52340

Fax: 0577/588100

E-mail: apemasiena@libero.it

Presidente: Roberto Gragnoli

ASSOCIAZIONE IMPRESE MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI PISTOIA (A.I.M.A.P.)

Indirizzo: Via Panciatichi, 11 - 51100 - PISTOIA

Telefono: 0573/22623

Fax: 0573/358342

E-mail: info@aimap.it

Presidente: Lido Calugi

Direttore: Massimo Bellucci

ASSOCIAZIONE IMPRESE DI MECCANIZZ. AGRICOLA DI FIRENZE (A.I.M.A.F.)

Indirizzo: Viale Fratelli Rosselli, 65 - 50144 - FIRENZE

Telefono: 055/359608, 055/359948

Fax: 055/359948

E-mail: agrifire@tin.it

Presidente: Francesco Boni

Direttore: Paolo Lucherini

ASSOCIAZIONE ESERCENTI MACCHINE AGRICOLE (A.E.M.A.)

Indirizzo: Via Lavagna, 28 - 56125 - PISA

Telefono: 050/503249, 050/503185

Fax: 050/504014

E-mail: info@aema.it

Presidente: Marco Malacarne

Vice Presidente: Claudio Ferri

Direttore: Licia Gambini

Sedi locali - Umbria
Associazioni provinciali
ASSOCIAZIONE IMPRESE AGROMECCANICHE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA (A.I.A.P.P.)

Indirizzo: Via Giordano Bruno - 06089 - TORGIANO (PERUGIA)

Telefono: 075/982565

Fax: 075/982565

E-mail: aiapp@libero.it

Presidente: Renato Elisei

Direttore: Laura Boni

UFFICI MARCHE**Sedi locali - Marche****Federazione Regionale****F.R.I.M.A. - MARCHE FEDERAZIONE REGIONALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA**

Indirizzo: Via G. Marconi, 2 60125 - ANCONA

Telefono: 071/201137, 071/204563

Fax: 071/204563

E-mail: frima@apima.ancona.it

Presidente: Luciano Petrini

Vice Presidente: Andrea Morroni

Associazioni provinciali**ASSOCIAZIONE TREBBIATORI**

Indirizzo: Sede Amministrativa - Via Bellesi, 66 CAP 63900- FERMO

Telefono: 0734/281480

Fax: 0734/281481

E-mail: GIANLUCA@APIMA-FERMO.IT, ANDREA@APIMA-FERMO.IT

Presidente: Fabio Bugiardini

Direttore: Andrea Morroni

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via G. Marconi, 2 - 60125 - ANCONA

Telefono: 071/201137, 071/204563, 071/56712

Fax: 071/204563

E-mail: segreteria.apima@apima.ancona.it apima.ancona.it

Presidente: Luciano Petrini

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Viale Indipendenza, 42 - 63100 - ASCOLI PICENO

Telefono: 0736/259117

Fax: 0736/247771

E-mail: roberta.viozzi@virgilio.it, apima.ap@alice.it

Presidente: Fabio Bugiardini

Direttore: Andrea Morroni

ASSOCIAZIONE PROV.LE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA E INDUSTRIALE - APIMAI

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola e Industriale

sito web: www.apimai.org

Indirizzo: Via Giovanni XXIII, n. 45 - 62100 SFORZACOSTA (MC)

Telefono: 0733/203312, 0733/201933

Fax: 0733/201128

E-mail: mc@apimai.org

Presidente: Silvano Ramadori

Vice Presidente: Corrado Grandoni

APIMA ANCONA - sede distaccata di FANO

Indirizzo: Loc. S. Orso, 2 - 61032 - Fano (PU)

Telefono: 0721/867633

Fax: 0721/867633

E-mail: fano@apima.ancona.it

UFFICI VENETO**Federazione Regionale**

F . I . M . A . V . FEDERAZIONE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DEL VENETO

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B - 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716

Fax: 045/952362

E-mail: info@fimav.it

Presidente: Alfredo Zanirato

Vice Presidente: Celeste Guerra

Segretario: Marco Sitta

Associazioni provinciali

CAI - Confederazione Agromeccanici Agricoltori - ROVIGO

Indirizzo: Piazza Duomo n.2 45100 ROVIGO

E-mail: cai_rovigo@agiro.eu

Presidente: Alfredo Zanirato

Segretario: Marco Sitta

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VENEZIA

Indirizzo: Via Garibaldi n° 14 -30031 - DOLO (VENEZIA)

Telefono: 041/410159

Fax: 041/410159

E-mail: amministrazione@apimavenezia.it

Presidente : Bruno Rossetto

Direttore : Riccardo Donò

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VERONA

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B- 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716

Fax: 045/952362

E-mail: apima.verona@apimaverona.it

Presidente: Emily Franceschetti

Vice Presidente: Diego Bragato

Direttore: Elisa Guerra

Sede Legnago

Telefono: 0442/28577

Fax: 0442/626042

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VICENZA

Indirizzo: Via Enrico Fermi, 225 -36100 - VICENZA

Telefono: 0444/288463

Fax: 0444/288533

E-mail: info@cedesvicenza.it

Presidente: Tiziano Pertile

Vice Presidente: Luciano Capparotto

Direttore: Valentina Maragno

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI TREVISO E BELLUNO

Indirizzo: Via Roma, 21 31020 - SAN POLO DI PIAVE (TV)

Telefono: 0422/856048

E-mail: info@apimatrevisobelluno.it

Presidente Carlo Feletto

Vice Presidenti: Gianantonio Casonato e Mirko Denis

UFFICI EMILIA ROMAGNA E LAZIO

Sedi locali - Emilia Romagna

Federazione Regionale

F. E. R. I. A. FEDERAZIONE EMILIA-ROMAGNA

Indirizzo: Via del Trebbo, 1a/b-c 40128 - BOLOGNA

Telefono: 051/702050

Fax: 051/703532

E-mail: feria@unimabo.it, direzione@unimafe.it

Presidente: Roberto Ferrari

Segretario: Michele Pedriali

Associazioni provinciali

UNIMA FERRARA

Indirizzo: Via Bela Bartok n° 2 - 44124 - FERRARA

Telefono: 0532/763274

Fax: 0532/1911495

E-mail: segreteria@unimafe.it

Presidente: Andreella Daniele

Vice Presidente: Raffaele Viaggi

Direttore: Michele Pedriali

U.N.I.M.A. PARMA

Indirizzo: Via Emilia Ovest, 8/B - 43126 - PARMA

Telefono: 0521/987101, 0521/986571

Fax: 0521/986571

E-mail: parma.reverberi@gmail.com, info@uniparma.it

Presidente: Pierino Reverberi

Vice Presidente: Bruno Pizzacchera

Direttore: Angelo Corradi

GRUPPO TREBBIATORI E MOTOARATORI DELLA

BASSA MODENESE

Indirizzo: Viale Gramsci, 339 - MIRANDOLA 41037-

(MODENA)

Telefono: 0535/98397

Fax: 0535/98397

E-mail: info@gruppotrebb.191.it

Presidente: Sergio Campagnoli

Vice Presidente: Gabriele Marchetti

Direttore: Marco Gozzi

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-

NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via G. Cardano, 7/9 - 47122 - FORLÌ

Telefono: 0543/473981

Fax: 0543/780030

E-mail: apimasrl@gmail.com

Presidente: Fabio Mambelli

Vice Presidente: Maurizio Bagnoli

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-

NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via Nuova Circonvallazione, 69 - 47924 - RIMINI

Telefono: 0541/774934

Fax: 0541/791897

E-mail: valentina.rivalta@confagricoltura.com

Presidente: Ivano Bianchi

Vice Presidente: Fabio Amadio

Vice Presidente: Andrea Mezzorecchia

Referente: Valentina Rivalta

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-

NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via Calvi di Coenzo, 4 Zona Mancasale 42124 -

REGGIO EMILIA

Telefono: 0522/232525

Fax: 0522/921465

E-mail: segreteria@apimareggioemilia.it

Presidente: Roberto Ferrari

Vice Presidente: Renzo Vezzani

Direttore: Donatella Bertozzi

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-

NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via del Mercato, 6 - 41122 - MODENA

Telefono: 059/314453

Fax: 059/313442

E-mail: info@apima.mo.it

Presidente: Stefano Zoboli

Vice Presidente: Maurizio Venturelli

Direttore: Luca Vallone

ASSOCIAZIONE PROV. IMPRESE DI MECCANIZZAZIO-

NE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Viale Risorgimento, 45 - 29121 - PIACENZA

Telefono: 0523/338629

Fax: 0523/335317

E-mail: segreteria@apimapc.it

Presidente: Pietro Fumi

Vice Presidente: Emilio Beghi

Direttore: Massimo Modenesi

ASSOC. TREBB. RI E MOTOARATORI IMPRESE AGRO-

MECCANICHE (A.T.M.A.)

Indirizzo: Via del Trebbo, 1/a-b-c - 40128 - BOLOGNA

Telefono: 051/702050, 051/702116

Fax: 051/703532

E-mail: atma@unimabo.it

Presidente: Claudio Verrucchi

Vice Presidente: Fabio Sgubbi

Direttore: Paolo Rubini

Sedi locali - Lazio

Associazioni provinciali

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE MECCANICO

AGRICOLE DELLA PROVINCIA DI LATINA (A.P.I.M.A.L.)

Indirizzo: c/o Marostica Via C. Battisti, 113 - 04019 -

BORGO HERMADA (LATINA)

Telefono: 0773/740132

Fax: 0773/791198

E-mail: apimal@libero.it

Presidente: Roberto Antonetti

Vice Presidente: Maurizio Lucci

Direttore: Luciano Marostica



Trattori, macchine agricole e soluzioni a supporto del reddito in agricoltura.

Scegli di affidarti a **Gruppo Dalla Vecchia**
Siamo il miglior punto di riferimento sul territorio nella vendita, noleggio e assistenza di macchine agricole e industriali

**Il nostro obiettivo?
Non lasciarti mai fermo**



La gamma più ampia di macchinari per edilizia, industria e movimento terra.



Il punto di riferimento affidabile per il noleggio di macchine operatrici.

Sede: Vago di Lavagno (VR)

Via N. Copernico, 36 - 37030
Tel. +39 045 8980107
Fax +39 045 8999212

Legnago (VR)

Via Fontana, 3-4 - 37045
Tel. +39 0442 22149
Fax +39 0442 602416

Ospedaletto Euganeo (PD)

Via A. Gramsci, 1 - 35045
Tel. +39 0429 670772
Fax +39 0429 677539

Campitello di Marcaria (MN)

Via Montanara Sud, 53 - 46010
Tel. +39 0376 1817240
Fax +39 0376 1817242

Vicenza (VI)

Via Raccordo Valdastico, 89 - 36100
Tel. +39 0444 535846
Fax. +39 0444 255033

Adria (RO)

Via E. Filiberto, 18 - 45011
Tel. +39 0426 22142
Fax +39 0426 71101

Sona (VR)

Via Crocette, 4 - 37060
Tel. +39 045 4500799
Fax +39 045 4501040

Silea (TV)

Via Strada della Serenissima
20 - 31057



www.dvftraktors.com

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

UFFICI LOMBARDIA E TRENTINO ALTO ADIGE**Sedi locali - Lombardia****Federazione Regionale****CONFAI LOMBARDIA**

Indirizzo: Via dell' Industria n.8 24126 - BERGAMO

Telefono: 035/233553

E-mail: presidenza@confai.it

Presidente: Leonardo Bolis

Segretario: Enzo Cattaneo

Associazioni provinciali**CONFAI MANTOVA**

Indirizzo: Via A. Altobelli n.3 46100 - MANTOVA

Telefono: 0376/321664

Fax: 0376/325452

E-mail: info@confaimantova.it

Presidente: Marco Speciali

Vice Presidente: Guido Cecchin

Direttore: Felice Stefano Bonisoli

CONFAI BERGAMO

Indirizzo: Via dell' Industria n.8 24122 BERGAMO

Telefono: 035/233553

Fax: 035/215319

E-mail: info@confaibergamo.it

Presidente: Pietro Cattaneo

Segretario: Enzo Cattaneo

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Piazza Nikolajewka n.29 25030 - RONCADELLE (BS)

Telefono: 030/2583770

Fax: 030/7640357

E-mail: apima@apimabrescia.it

Presidente: Claudio Zorzetti

Direttore: Fabrizio Zuccali

ASSOCIAZIONE AGROMECCANICI E AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Indirizzo: Via Montebello della Battaglia n.9 - 27100 Pavia

Telefono: 0382-301247

Fax: 0382-538579

E-mail: agromeccanicipavia@assotrebbpavia.com

Presidente: Giorgio Pietro Luigi Zorboli

Vice Presidente: Nerio Marassi

Vice Presidente: Emanuele Tizzoni

Sedi locali - Trentino Alto Adige**A.P.E.M.A. TRENTO**

Indirizzo: Via Romano Guardini n.73 - 38100 Trento

Telefono: 0461/82067

Fax: 0461/825837

Presidente: Stefano Ciola

E-mail: valeria.trosa@confagricolturatn.it

UFFICI PIEMONTE, PUGLIA E SICILIA

Sedi locali - Piemonte

Federazione Regionale

CAI PIEMONTE

Indirizzo: Corso Alfieri, 185

Telefono: 0141/594696

E-mail: ravizza@caiaagromec.it

Presidente: Michele Alberione

Vice Presidente: Paolo Pregno

Segretario: Gianluca Ravizza

Associazioni provinciali

UNIONE DELLE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE

AGRICOLA DI IVREA, CANAVESE E VALLE D'AOSTA

Indirizzo: Corso Massimo D'Azeglio n° 5 - 10015 - IVREA

Telefono: 0125/641484

Fax: 0125/641484

E-mail: unima.ivrea@gmail.com

Presidente: Giuseppe Gillio-Tos

Direttore: Roberto Frova

CONFAI VERCELLI

Indirizzo: Corso Gastaldi n.55 13100 - VERCELLI

Telefono: 3664913440

E-mail: u.momo@unicaa.it

Presidente: Carlo Francese

Direttore: Umberto Momo

ASSOCIAZIONE TREBBIATORI ED IMPRESE MECCA-

NIZZATE AGRICOLE DELLA PROVINCIA DI ASTI

(A.T.I.M.A.)

Indirizzo: Corso Alfieri n.185 14100 - ASTI

Telefono: 0141/594696

Fax: 0141/354912

E-mail: info@atima.it

Presidente: Tiziano Sardo

Direttore: Gianluca Ravizza

A.T.M. - TORINO

Indirizzo: Via Massena n.13/bis 10128 - TORINO

Telefono: 011/538554

Fax: 011/5627001

E-mail: info@apimato.it

Presidente: Michele Alberione

Direttore: Davide Campagna

A.P.T.M.A. - ALESSANDRIA

Indirizzo: Via Pontida n.18 15100 - ALESSANDRIA

Telefono: 0131/252871

Fax: 0131/56300

E-mail: segreteria@assotrebbiatorial.it

Presidente: Pietro Re

Direttore: Giuseppe Re

Sedi locali - Puglia

Associazioni provinciali

A.P.I.M.A. SALENTO ASS. PUGLIESE DI IMPRESE DI

MECCANIZZAZIONE AGRO - INDUSTRIALE

Indirizzo: Via S.Pietro in Lama, 97 - 73010 LEQUILE

(LECCE)

Telefono: 0832/261185

Fax: 0832/261664

E-mail: cipas.le@libero.it, apimasalento@apimasalento.it

Presidente: Salvatore Giannaccari

A.P.I.M.A. di Foggia

Indirizzo: Corso Benedetto Cairoli n. 62 - 71100 - FOGGIA

Telefono: 0882/602382

Fax: 0882/421364

E-mail: apimafoggia@gmail.com

Presidente: Matteo Tamburrelli

Vice Presidente: Nunzio Nargisio

C.A.A.I. CONFEDERAZIONE AGRICOLTORI E AGROIN-

DUSTRIALI DI CAPITANATA

Indirizzo: Via Trento, 31 - 71121 - Foggia

Presidente: Francesco Capacchione

E-mail: presidenza@caaicapitanata.it